Codice A1601D
D.D. 16 novembre 2026, n. 874
Art. 35 l.r. 32/1982 ''Raccolta a fini scientifici e didattici''. Autorizzazione a raccolta a fini scientifici di anfibi.

ATTO DD 874/A1601D/2026 DEL 16/11/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO
A1601D - Biodiversità e aree naturali

OGGETTO: Art. 35 l.r. 32/1982 “Raccolta a fini scientifici e didattici”. Autorizzazione a raccolta a fini scientifici di anfibi.

Vista la domanda (prot. Reg. n. 160130 del 6 novembre 2026) presentata dal Comune di Netro;

considerato che in data 10 novembre 2026, prot. n. 0161688, il Settore Biodiversità e aree naturali ha dato avvio al procedimento amministrativo, il quale dovrà concludersi entro il termine di 30 giorni dalla data di ricevimento della domanda suddetta, ovvero in data 4 dicembre 2026;

considerato che l’attività prevista ha lo scopo di proteggere e valorizzare il capitale naturale dei pascoli e delle aree umide poste alle pendici del Bric Paglie, in Comune di Netro (BI), contrastando gli effetti dei cambiamenti climatici attraverso la tutela della biodiversità locale, in particolare a favore di un gruppo di specie particolarmente sensibile al cambiamento climatico, quali gli anfibi, con tale domanda si richiede l’autorizzazione, in deroga a quanto previsto dall’art. 27 ex l.r. 32/1982, alla cattura di ovature e larve di:

Rana di montagna *(Rana temporaria)*
Rospo comune *(Bufo bufo)*

considerato che la raccolta di tali anfibi si inserisce fra le attività del Progetto di “Ripristino e tutela della biodiversità sulle pendici del Bric Paglie - Interventi a favore della conservazione del popolamento di anfibi nell’area del Bric Paglie;

visto che nella pratica il progetto prevede le seguenti azioni:

- ripristino di un’area umida ormai in parte prosciugata, situata a circa 1.200 mt lungo il versante che sale al Bric Paglie nei pressi della località Faggio Scarone: creazione di un’unica pozza alimentata da una serie di piccoli salti d’acqua posti a monte, che convoglieranno l’abbondante acqua sorgiva del versante nei due impluvi presenti e quindi nello stagno;
- cattura e traslocazione di ovature/larve di anfibi autoctoni presenti nelle aree limitrofe al nuovo stagno, per favorire la naturale colonizzazione del nuovo sito riproduttivo.

considerato che si prevede di svolgere l'attività nell'area indicata sulla cartografia allegata al progetto, da febbraio 2027 a maggio 2028: febbraio-marzo 2027 sopralluoghi per individuare ulteriori siti idonei a cui attingere il materiale biologico; febbraio-marzo 2028 traslocazione nel nuovo sito riproduttivo di ovature di *Rana temporaria* e di *Bufo bufo*; aprile-maggio 2028 traslocazione nel nuovo sito riproduttivo di larve di *Rana temporaria* e di *Bufo bufo*, mediante il seguente schema di prelievo:

Rana temporaria:
- da 2 a 8 ovature;
- da 10 a 300 larve;

Bufo bufo:
- da 2 a 5 ovature;
- da 10 a 300 larve;

considerato che il personale coinvolto nello studio sarà il seguente:
- Referente del Progetto: Dott. Nat. Eugenio Carlini
- Coordinatrice monitoraggi faunistici e azioni: Dott. Nat. Chiara De Franceschi
- Esperto di batracofauna e addetto alle traslocazioni: Dott. Biol. Carlo Emilio Morelli
- Assistente esperto: Dott. Nat. Marta Lagger

attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.Rn. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto l'art. 1 della legge n. 150 del 7 febbraio del 1992 e s.m.i.;
- visto l'art. 35 della legge regionale n. 32 del 2 novembre 1982 e s.m.i.;
- visto il D.lgs. n.165/2001 e s.m.i.;
- vista la l.r. 23/2008 e s.m.i.;

DETERMINA

1. di autorizzare, ai sensi dell'art. 35 della l.r. 32/1982, alla cattura, manipolazione e prelievo di ovature e larve di *Rana temporaria e Bufo bufo*, i seguent Soggetti:

- Referente del Progetto: Dott. Nat. Eugenio Carlini
- Coordinatrice monitoraggi faunistici e azioni: Dott. Nat. Chiara De Franceschi
- Esperto di batracofauna e addetto alle traslocazioni: Dott. Biol. Carlo Emilio Morelli
- Assistente esperto: Dott. Nat. Marta Lagger

2. di consentire la cattura, manipolazione e prelievo di ovature e larve di anfibi delle seguenti specie: *Rana temporaria e Bufo bufo;*

3. di consentire l'attività testè autorizzata al di fuori delle aree protette, per il seguente periodo: 1° febbraio 2027- 30 maggio 2028, in deroga a quanto previsto dall'art. 27 ex l.r. 32/1982;

4. di prendere atto che l'autorizzazione testè rilasciata a fini scientifici e didattici, è finalizzata a

proteggere e valorizzare il capitale naturale dei pascoli e delle aree umide poste alle pendici del Bric Paglie, in Comune di Netro (BI);

5. di stabilire che la presente autorizzazione è valida solamente per il territorio regionale non soggetto ad ulteriori e più restrittive norme di tutela; nell'eventualità di raccolta in aree protette, questa deve uniformarsi alle disposizioni localmente vigenti;

6. di stabilire che i dati di presenza e le risultanze di tutte le suddette attività di ricerca vengano trasmesse al Settore regionale Biodiversità e aree naturali e al Centro di referenza regionale "Erpetofauna" presso l'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese, ai fini di conservazione e monitoraggio delle specie;

7. di stabilire che il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, secondo le modalità di cui alla Legge 6 dicembre 1971 n. 1034, oppure ricorso straordinario entro 120 giorni dalla suddetta data ai sensi del d.P.R. n. 1199 del 1971, oppure l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione dirigenziale verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 40 del D.lgs 33/2013, sul sito istituzionale dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente.

LA DIRIGENTE (A1601D - Biodiversità e aree naturali)
Firmato digitalmente da Elena Fila-Mauro